



**SERVIZI EDUCATIVI DI POST SCUOLA A CARATTERE LUDICO RICREATIVO EROGATI IN
AMBITO PARASCOLASTICO NELLA FASCIA ORARIA SUCCESSIVA AL TERMINE DELLE
ATTIVITA' DIDATTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
LINEE GUIDA E CARTA DEI SERVIZI AS 2023/24**

Sommario

1	Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.....	2
1.1.	Clausola di riserva.....	3
2	Attivazione, durata, calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima	3
3	Iscrizioni e ammissione al servizio.....	3
3.1	Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.....	4
3.2	Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti.....	6
3.3	Eventuali liste di attesa.....	6
4	Parametri, standard gestionali e indicazioni operative.....	6
4.1	Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre.....	8
4.2	Misure di tutela particolari per il personale e minori frequentanti il post scuola infanzia.....	8
5	Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività.....	8
5.1	Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione delle attività.....	8
5.2	Attuazione progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto.....	9
6	Principi generali d'igiene e pulizia.....	10
7	Accesso al servizio, registrazione dei presenti ai fini di un eventuale tracciamento e monitoraggio casi Covid-19.....	10
8	Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili a/l'infezione da COVID-19... 8.1 Riammissione in servizio.....	11
a)	Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento.....	12
b)	Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid 19.....	12
c)	Disciplina riguardante i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19.....	12
d)	Contatti stretti al di fuori dell'ambito del post scuola infanzia.....	13
e)	Assenza per malattia NON riconducibile al Covid 19.....	13
f)	Misure aggiuntive.....	13
9	Accoglienza dei bambini con disabilità.....	13
10	Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi.....	14
11	Personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.....	14
a)	Coordinatore.....	14
b)	Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.....	15
c)	Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità.	15
12.	Formazione specifica in tema di prevenzione COVID.....	15



13. Responsabilità ed Assicurazioni	15
14. Tariffe a carico dell'utenza	15

1 Contesto generale, destinatari e ubicazione dei servizi, obiettivi e finalità.

I servizi di assistenza educativa e vigilanza per alunni delle scuole DELL'INFANZIA collocati nella fascia oraria immediatamente successiva al termine delle attività didattiche curricolare sono intesi a svolgere, attraverso una puntuale progettazione e nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per minori che, per motivi di organizzazione familiare, abbiano l'esigenza di fermarsi a scuola oltre il termine delle attività didattiche.

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e dello stato attuale della situazione epidemiologica, il servizio di post scuola infanzia sarà organizzato nel rispetto delle recenti indicazioni ministeriali e sanitarie, le quali prevedono una mitigazione delle misure restrittive finalizzate a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica in prospettiva di un definitivo ritorno alla normalità.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella iniziale e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia più contenuto, le modalità di gestione del servizio restano, comunque, subordinate all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alla compatibilità rispetto ad eventuali misure restrittive o ampliative sopravvenute al momento dell'avvio del servizio.

I servizi in discorso sono finalizzati ad offrire:

- una risposta alle famiglie che per ragioni organizzative esprimono il bisogno di impegnare i figli in attività educative e ricreative al termine delle attività didattiche, in una logica di sostegno al ruolo educativo della famiglia e di conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare;
- una proposta educativa qualificata volta a promuovere, verso i minori utenti, opportunità di crescita, socializzazione e consolidamento delle relazionali interpersonali, mediante la condivisione di momenti di svago a carattere ludico ricreativo in un contesto organizzato e consono alle esigenze dei bambini e sotto la guida di personale preparato e qualificato;
- azioni e interventi mirati a prevenire e ridurre il rischio di insorgenza di fenomeni di emarginazione, devianza e disagio sociale, favorendo occasioni di crescita e corretta interazione sociale tra i bambini.

I servizi sono rivolti a minori frequentanti le scuole dell'infanzia statali del territorio di Cernusco sul Naviglio.

Per l'organizzazione e gestione dei servizi, il Comune ricorre al contratto di appalto, che viene aggiudicato ad un Operatore esterno (gestore) in esito allo svolgimento di una procedura di gara secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa (qualità/prezzo) e sulla base delle vigenti disposizioni di legge. Il Soggetto gestore è incaricato di garantire l'organizzazione e gestione dei servizi fornendo le prestazioni educative e ricreative, nonché ausiliarie necessarie allo svolgimento delle attività, avvalendosi di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, secondo gli standard previsti.

Per l'anno 2023/24 l'Operatore Economico individuato come gestore del servizio è la Cooperativa Sociale Il Melograno di Segrate (MI), aggiudicataria dell'appalto di servizi in forza della Determinazione Dirigenziale n. 823 del 2/07/2018.



1.1.Clausola di riserva

Le disposizioni precisate in tali Linee Guida si intendono automaticamente adeguate ed integrate in funzione di eventuali ed ulteriori misure conseguenti a nuove disposizioni normative specifiche emanate a livello ministeriale e/o regionale in funzione dell'andamento della pandemia, come vigenti al momento dell'avvio del servizio, ed alle quali si rinvia per le opportune modifiche e/o integrazioni.

2 Attivazione, durata, calendario indicativo di erogazione dei servizi e articolazione di massima

La definizione del calendario di norma viene definita annualmente in sede di programmazione da parte del Dirigente del Settore, in base al calendario scolastico, ai fabbisogni rilevati ed alle risorse disponibili.

In linea di massima, per l'anno 2023/24, i servizi in oggetto saranno attivati in concomitanza con l'entrata in vigore dell'orario definitivo da parte delle scuole, e saranno garantiti fino al termine dell'a.s. 2023/24, terminando in concomitanza con il calendario scolastico.

Il servizio prevede la presa in consegna dei bambini al termine dell'orario scolastico regolamentare previsto dalle scuole e il successivo svolgimento delle attività educative di carattere ludico-ricreativo.

Il servizio di post scuola infanzia per l'a.s. 2023/2024 sarà articolato su due turni:

- ✓ dalle ore **16:00** alle ore **17.15**, per coloro i quali presenteranno domanda di iscrizione al primo turno;
- ✓ dalle ore **16:00** alle ore **18:00**, per coloro i quali presenteranno domanda di iscrizione al turno unico.

I minori potranno essere ritirati dai propri genitori o, qualora impossibilitati, da una persona di loro fiducia indicata con delega scritta.

Non sono consentite, di norma, uscite anticipate rispetto all'orario sopra previsto, se non per gravi e comprovati motivi.

3 Iscrizioni e ammissione al servizio

Per fruire dei servizi in oggetto occorre presentare apposita istanza al Comune di Cernusco Sul Naviglio, perfezionando l'iscrizione entro e non oltre i termini indicati dall'Amministrazione.

L'ammissione al servizio viene disciplinata come segue.

Il servizio sarà attivato a condizione che, nel singolo plesso scolastico, vi siano almeno 10 iscritti per ciascun turno di servizio.

Il rapporto operatore/bambini garantito è fissato, di norma, in 1:25, con possibilità di elevare il rapporto fino a un massimo di 1:29, in funzione dell'accoglimento di ulteriori istanze pervenute e alla redistribuzione degli utenti nei gruppi senza superare il limite massimo di 29 utenti.

Per ogni plesso scolastico, subordinatamente agli spazi che saranno messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo, potranno essere accolte indicativamente un massimo di:

Scuola infanzia Lazzati: indicativamente n. 2 gruppi per un numero massimo di 50 iscrizioni, elevabili a 58 in funzione dell'eventuale redistribuzione di istanze di ulteriori utenti;

Scuola infanzia di via Dante: indicativamente n. 3 gruppi per un numero massimo di 75 iscrizioni, elevabili a 87 in funzione dell'eventuale redistribuzione di istanze di ulteriori utenti;

Scuola infanzia di via Don Milani: indicativamente n. 3 gruppi per un numero massimo di 75 iscrizioni, elevabili a 87 in funzione dell'eventuale redistribuzione di istanze di ulteriori utenti;



Scuola infanzia di via Buonarroti: indicativamente n. 3 gruppi per un numero massimo di 75 iscrizioni, elevabili a 87 in funzione dell'eventuale redistribuzione di istanze di ulteriori utenti.

Sebbene il quadro normativo vigente non imponga obblighi legati alla necessità di garantire stabilità dei gruppi ai fini del possibile tracciamento, l'organizzazione e l'articolazione organizzativa del servizio sarà, comunque, impostata come segue:

- gli utenti saranno suddivisi in gruppi la cui composizione sarà mantenuta tendenzialmente stabile, nei limiti della migliore organizzazione possibile;
- tali gruppi saranno composti da alunni provenienti da sezioni di tempo scuola diverse tra loro; la composizione dei predetti gruppi, quindi, non dovrà rispecchiare necessariamente in modo speculare la composizione delle sezioni di scuola;
- al termine del primo turno, in concomitanza con l'uscita di una parte dell'utenza, i gruppi di utenti potranno essere ricomposti e riaggregati nell'ottica del mantenimento dei rapporti educatori/bambini sopra precisati, al fine di ottimizzare l'organizzazione complessiva del servizio e garantire la possibilità di articolare il servizio su due turni di uscita.

Qualora le domande pervenute superassero le soglie sopraindicate e/o la capienza degli spazi messi a disposizione dalle scuole, l'accesso al servizio avverrà in base a graduatoria formulata in applicazione dei seguenti criteri prioritari e punteggi.

L'Amministrazione Comunale si riserva, ricorrendone i presupposti, di verificare se sussistano margini per adottare rimodulazioni organizzative che, compatibilmente con gli stanziamenti a bilancio e tenuto conto della disponibilità derivante dagli spazi messi a disposizione dalle scuole, consentano di procedere all'accoglimento di un maggior numero di istanze rispetto ai numeri massimi previsti in via indicativa per il servizio.

3.1 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori residenti.

Ai fini dell'accesso al servizio, hanno carattere prioritario le istanze dei minori residenti.

A - MINORI DVA RESIDENTI CON ACCESSO PRIORITARIO E RISERVATO	
A.1	minore residente in situazione di disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio
A.2	minore residente in situazione di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 dagli organi competenti, i cui genitori siano residenti nel Comune di Cernusco sul Naviglio

I predetti minori residenti con disabilità certificata avranno priorità e precedenza assoluta nell'inserimento in graduatoria e beneficeranno pertanto di un posto riservato all'interno della stessa; i restanti posti saranno assegnati secondo i criteri di seguito esposti.



B - SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI GENITORI		PUNTI
B.1-a	Nuclei familiari residenti, composti da minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza, lavorino entrambi i genitori	30
B.1-b	(in alternativa al punto precedente) Nuclei monoparentali residenti formati dal minore/i e da un unico genitore (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affidamento esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile), nei quali - alla data di presentazione dell'istanza - lavora l'unico genitore che appartiene al nucleo monoparentale.	30
B.1-c	(in alternativa ai punti precedenti) Nuclei familiari con minore residente e genitori residenti in cui, alla data di presentazione dell'istanza, lavora solo uno dei due genitori che appartengono al nucleo.	15
B.2	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza, entrambi i genitori lavorano a tempo pieno.	10
B.3	Maggiorazione di punteggio nel caso in cui, alla data di presentazione dell'istanza entrambi i genitori svolgano prestazioni lavorative erogate "in presenza", senza ricorso a forme di smart working o lavoro agile.	8

C - SITUAZIONI PARTICOLARI DEL NUCLEO FAMILIARE		PUNTI
C.1	Nucleo familiare residente monoparentale - incompleto (minore orfano; stato di abbandono; minore non riconosciuto; genitore assente per separazione legale e/o divorzio con affidamento esclusivo e/o provvedimento urgente ex art. 333 del Codice Civile).	12
C.2	Presenza nel nucleo familiare residente di una persona in stato di disabilità certificata	8
C.3-a	Presenza nel nucleo familiare residente di 2 minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	2
C.3-b	Presenza nel nucleo familiare residente di 3 minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	3
C.3-c	Presenza nel nucleo familiare residente di 4 o più minori residenti di età pari o inferiore a 11 anni (alla data di compilazione della domanda)	4
C.4	Minore ucraino in possesso dello status di rifugiato, che si sia trasferito in Italia dopo il 24 febbraio 2022 a seguito dell'inizio del conflitto e che abbia trovato ospitalità, alloggio e dimora presso il Comune di Cernusco sul Naviglio.	30

A parità di punteggio, sarà data priorità di accesso sulla base del criterio della minore età dell'utente per cui si richiede l'iscrizione.

Le predette situazioni e condizioni saranno oggetto di auto dichiarazione resa dai richiedenti l'iscrizione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali



richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

3.2 Criteri di accesso e ammissione al servizio per i minori NON residenti.

Per l'a.s. 2023/2024 potranno presente domanda di iscrizione anche i minori NON residenti nel Comune di Cernusco Sul Naviglio alle condizioni di seguito dettagliate.

Una volta soddisfatte tutte le domande dei minori residenti, subordinatamente all'eventuale capienza residua di posti e disponibilità degli spazi scolastici, potranno essere accolte anche le domande di minori non residenti nel Comune di Cernusco Sul Naviglio, in base alle condizioni riportate nelle presenti Linee Guida.

Le istanze di partecipazione dei minori non residenti saranno valutate e accolte SOLO all'esito di positivo accoglimento di tutte le domande di partecipazione dei residenti e nei limiti, quindi, di eventuali posti disponibili.

Pertanto, una volta redatta la graduatoria ed accolte tutte le istanze dei minori residenti pervenute, nel caso in cui dovessero residuare posti disponibili, si procederà nei limiti dei posti ancora disponibili ad accogliere le istanze degli utenti non residenti, in base all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di iscrizione.

Nel caso in cui il minore non residente per cui si richiede l'iscrizione sia in condizione di disabilità certificata, l'inserimento al servizio di post scuola infanzia è subordinato alla preventiva acquisizione dell'impegno da parte del Comune di residenza a sostenere i costi per garantire i necessari interventi di assistenza educativa specialistica e assistenza di base per tutto il periodo di frequenza del servizio.

3.3. Eventuali liste di attesa

Le eventuali domande non accolte andranno ad essere collocate in una lista di attesa da cui si potrà eventualmente attingere qualora, prima dell'avvio del servizio, si verificano ritiri o rinunce, compatibilmente con il mantenimento del rapporto massimo tra educatori/bambini.

4 Parametri, standard gestionali e indicazioni operative

Nell'organizzazione e gestione del servizio, viene garantito l'impiego di personale addetto all'assistenza educativa e all'animazione in numero sufficiente ad assicurare il rispetto degli standard gestionali previsti dalla vigente normativa.

Le attività saranno organizzate tendenzialmente per gruppi e gestite da operatori rapportati al numero dei partecipanti.

Il rapporto operatore/bambini garantito è fissato in 1:25, con possibilità di elevare il rapporto fino ad un massimo di 1:29 al verificarsi delle condizioni suindicate, nel caso in cui all'interno del gruppo non vi siano alunni DVA o nel caso in cui gli eventuali alunni DVA siano affiancati da apposito educatore per l'assistenza educativa specialistica.

I predetti rapporti verranno mantenuti, in linea generale, per tutta la durata del servizio. In caso di eventuale presenza di bambini disabili, in relazione alla loro presenza numerica ed alla tipologia di disabilità, saranno messi a disposizione operatori con funzioni sociali e/o educative, a seguito di una valutazione effettuata dal competente Ufficio.

L'organizzazione e gestione del servizio, salvo diverse e ulteriori disposizioni sopravvenute, sarà improntata alle seguenti indicazioni operative:

- a) NON SARA' CONSENTITO la permanenza al post scuola infanzia a utenti / operatori che presentino una delle condizioni di seguito specificate:



1. sintomi compatibili e indicativi di infezione da Sars -Cov -2: sintomatologia respiratoria acuta come tosse e raffreddore con difficoltà respiratorie, sintomatologia gastrointestinale acuta, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa;
2. temperatura corporea superiore a 37.5°C;
3. test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Qualora le predette condizioni insorgano durante la frequenza al servizio di post scuola infanzia, si procederà ai sensi del par. 8 isolando ed allontanando il minore.

In caso si sintomatologia lieve si rinvia al par. 5.2.

Per la gestione dei contatti di caso si rinvia al par. 8.1, lett. c) e d);

- b) Riammissione dei casi positivi: per quanto concerne la riammissione al post scuola infanzia del caso positivo, del caso sospetto etc. si rinvia a quanto precisato al paragrafo 8.1. "Riammissioni in servizio";
- c) organizzazione del servizio da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario avendo cura di garantire, nei limiti della migliore organizzazione possibile e compatibilmente con quanto precisato ai punti precedenti, la tendenziale composizione di gruppi stabili, con impegno a garantire la tendenziale assegnazione di educatori stabilmente assegnati ai gruppi di utenti di riferimento, da intendersi come tendenziale modalità operativa da adottare laddove possibile e non come disposizione obbligatoria, posto che allo stato attuale non si prevede alcun obbligo di stabilità o divieti di intersezioni tra gruppi diversi ai fini dello svolgimento delle attività previste nel post scuola infanzia;
- d) previsione di specifiche misure per il personale a rischio di sviluppare forme severe di Covid – 19 nonché per i minori a rischio frequentanti il post scuola infanzia, rispetto a cui si rinvia a quanto precisato al paragrafo 4.2;
- e) attenzione ad evitare assembramenti, con particolare riferimento al momento di uscita, secondo quanto meglio specificato al paragrafo 10;
- f) rispetto di tutte le altre prescrizioni di ordine igienico-sanitario ed organizzativo di cui ai successivi punti.

Per l'erogazione del servizio, gli Istituti Scolastici mettono a disposizione spazi appositamente individuati in accordo con il Comune che andranno tendenzialmente a coincidere con le sezioni frequentate durante il tempo scuola.

In considerazione del fatto che i servizi verranno svolti nei medesimi locali utilizzati dai medesimi bambini durante l'orario scolastico, senza occupare quindi locali diversi da quelli già destinati alle attività scolastiche, l'esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione a fine servizio saranno eseguiti dal personale scolastico.

Si garantisce tuttavia, in un'ottica di collaborazione, un apporto consistente nella messa a disposizione di 1 operatore per un'ora e mezza in ciascun Istituto Comprensivo (45 minuti per scuola), che provvederà alla pulizia di 3 sezioni per ogni Istituto Comprensivo con annessi servizi igienici.

Prima dell'avvio del servizio, sarà concordato tra i referenti di Comune/Cooperativa gestore e i referenti della scuola uno specifico sopralluogo finalizzato a definire gli aspetti di dettaglio in ordine agli spazi, ai flussi e percorsi, ai locali messi a disposizione per eventuali isolamenti etc.



4.1 Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto e gestore del servizio garantirà, seppur nell'ambito del nuovo scenario caratterizzato dalla cessazione dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2022 e considerando che il rischio di contagio da covid 19 non può considerarsi del tutto dissolto, pratiche igieniche e un comportamento di prevenzione di base corretto che comprende, sia per gli alunni/studenti che per il personale:

- una regolare e corretta igiene delle mani;
- la protezione della bocca e del naso durante gli starnuti o i colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta;
- l'aerazione frequente dei locali chiusi e che non avvenga il ricircolo d'aria negli impianti di climatizzazione;

Qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, la Cooperativa, in qualità di gestore del servizio, può prevedere di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo, soprattutto per gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

4.2 Misure di tutela particolari per il personale e minori frequentanti il post scuola infanzia

Nonostante il venir meno dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ai sensi delle recenti normative in materia di Covid – 19, sussiste l'obbligo da parte del personale a rischio di sviluppare forme severe di Covid – 19, di utilizzare i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e eventuali dispositivi per la protezione degli occhi forniti dall'Operatore Economico che gestisce il servizio in base alle indicazioni del medico competente.

Qualora il rischio riguardi i minori frequentanti il post scuola infanzia, varranno le medesime regole previste per il sistema scolastico; ovvero, i genitori del minore a rischio di sviluppare forme severe di covid 19, comunicheranno preventivamente agli educatori della Cooperativa tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza al post scuola infanzia.

A seguito della segnalazione ricevuta, la Cooperativa affidataria della gestione del servizio valuterà la specifica situazione in concreto in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di modo da individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza al post scuola infanzia e in condizioni di sicurezza.

In ragione del mutevole scenario proprio dell'andamento della situazione legata all'andamento della pandemia, si precisa che le suddette prescrizioni rimangono valide sino a nuove disposizioni che potranno essere successivamente emanate in ragione dell'evolversi della situazione pandemica, e che le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione dovranno conformarsi alle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

5 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, curerà la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle attività secondo le seguenti linee operative di indirizzo.

5.1 Indicazioni ed orientamenti generali per la programmazione e progettazione delle attività

La programmazione e progettazione delle attività curata dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio, sarà effettuata garantendo, tendenzialmente e nei limiti della migliore organizzazione possibile, che la composizione dei gruppi di bambini sia il più possibile stabile nel tempo non sussistendo, però, un esplicito e inderogabile divieto di svolgere attività di intersezione tra



gruppi diversi e cercando di mantenere, nei limiti della migliore organizzazione attuabile, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

Anche la relazione fra piccolo gruppo di bambini ed operatori attribuiti sarà, tendenzialmente, garantita con continuità nel tempo, per quanto possibile, e salve eventuali sostituzioni necessitate da sopravvenute cause di forza maggiore indipendenti da volontà o scelte del gestore (es. infortuni o malattia dell'operatore, dimissioni etc.).

5.2 Attuazione progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto

Il servizio si struttura sulla base di un progetto/programma educativo ed organizzativo generale, secondo la cornice di riferimento prevista nel capitolato speciale d'appalto e secondo quanto proposto nell'offerta tecnica in sede di gara, nel quale vengono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste.

L'attuazione del progetto educativo ed organizzativo del servizio offerto viene curata dall'Operatore Economico aggiudicatario in qualità di gestore del servizio, in coerenza con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e al fine di darne corretta e coerente applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Nell'attuazione del progetto educativo e organizzativo, l'Operatore Economico aggiudicatario curerà i seguenti aspetti:

- suddivisione degli iscritti per gruppi in coerenza dei rapporti numerici prescritti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire, tendenzialmente, il distanziamento fisico, pur con i limiti legati al contesto dinamico del servizio come sopra descritto;
- organizzazione funzionale degli ambienti e spazi utilizzati, regolando in particolare gli accessi, le uscite e gli spostamenti secondo i flussi e i percorsi previsti, nonché verificando preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità;
- redazione dell'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini accolti ed in coerenza con gli standard declinati nel presente documento);
- accoglienza di bambini con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto dalle recenti disposizioni vigenti, le quali contengono indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori e educatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

In caso di sintomatologia lieve, è possibile frequentare il servizio SOLO se il quadro clinico è caratterizzato da:

1. sintomi respiratori di lieve entità;
2. buone condizioni generali;
3. ASSENZA di febbre



Il semplice raffreddore, condizione frequente soprattutto nei bambini, non è motivo di allontanamento dal servizio in assenza di febbre.

Il servizio privilegerà, comunque, attività che possano, tendenzialmente, ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio e favorirà sempre, ove possibile e compatibilmente con le condizioni climatiche, l'attività all'aperto. Tali attività saranno finalizzate a perseguire – sempre in chiave ludica – gli obiettivi legati allo sviluppo e al consolidamento delle capacità di autonomia, di relazione interpersonale e di positiva socializzazione con gli altri.

6 Principi generali d'igiene e pulizia

Le pulizie saranno svolte in osservanza di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 *“Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 20 maggio 2021”*.

In considerazione del fatto che i locali utilizzati per l'esecuzione del servizio sono utilizzati al contempo dalle scuole durante l'orario didattico, le pulizie dei locali e dei servizi igienici saranno assicurate come segue:

- ⇒ in un'ottica di collaborazione, il Comune garantirà un apporto consistente nella messa a disposizione di 1 addetto alle pulizie per un'ora e mezza al giorno in ciascun Istituto Comprensivo (pari a 45 minuti per scuola dell'infanzia); si provvederà, da parte dell'Operatore della Cooperativa, alla pulizia di 3 sezioni per ogni Istituto Comprensivo con annessi servizi igienici, tendenzialmente secondo questa ripartizione:
 - pulizia di n. 2 sezioni in Dante, con annessi servizi
 - pulizia di n. 1 sezione in Lazzati, con annessi servizi
 - pulizia di n. 2 sezioni in Don Milani, con annessi servizi
 - pulizia di n. 1 sezione in Buonarroto, con annessi servizi

- ⇒ per i restanti spazi, le pulizie saranno eseguite da parte di personale scolastico.

Qualora, invece, il servizio di post scuola infanzia venga svolto in locali dedicati e messi a disposizione in via esclusiva per tale servizio, da intendersi come locali diversi da quelli utilizzati dai bambini durante l'orario scolastico e non destinati quindi alle ordinarie attività scolastiche, l'esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione dei predetti locali e degli annessi servizi sarà garantita ed eseguita a fine servizio o al massimo entro la successiva mattina da parte di personale della Cooperativa che gestisce il servizio.

Resta inteso che nel caso in cui non siano individuati locali dedicati e si configuri, quindi, un utilizzo promiscuo dei medesimi locali o dei servizi igienici anche durante le attività didattiche rientranti nel tempo scuola, si procederà come segue: prima dell'avvio del servizio i predetti locali dovranno essere puliti e sanificati a cura della scuola, così da essere consegnati in condizioni idonee per l'erogazione del servizio; al termine del servizio di post scuola, i locali saranno igienizzati e sanificati dal personale della Cooperativa così da essere consegnati alle scuole in condizioni idonee per il giorno successivo.

7 Accesso al servizio, registrazione dei presenti ai fini di un eventuale tracciamento e monitoraggio casi Covid – 19.

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di idonea iscrizione presentata secondo le modalità e i tempi indicati dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio potrà essere svolto nella stessa aula/sezione che ospita gli alunni durante il tempo scuola o, in caso di accorpamento di gruppi diversi, in altri locali che saranno successivamente individuati in sede di sopralluogo.



Una volta effettuato l'accesso del minore al servizio, l'operatore dovrà provvedere quotidianamente a registrare la presenza del bambino presso l'apposito registro delle presenze degli utenti del servizio post scuola, al fine di garantire, qualora fosse necessario, l'eventuale tracciamento dei contatti secondo la normativa al momento vigente. Il registro presenze dovrà essere quotidianamente aggiornato e allineato alla situazione rilevata. Nel registro dovranno essere altresì annotati, giornalmente, i nominativi degli operatori addetti allo specifico gruppo di riferimento.

Copia dell'elenco degli iscritti viene consegnata agli Istituti Scolastici prima dell'avvio del servizio.

In base alle attuali disposizioni ministeriali, in analogia a quanto previsto per il sistema scolastico, in presenza del primo soggetto positivo, a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario sorge solo ed esclusivamente l'obbligo di segnalare sul portale di ATS il soggetto risultato positivo e la data dell'ultimo giorno di frequenza del caso positivo.

Tramite il portale, ATS validerà la segnalazione ai fini dell'attivazione del regime dell'autosorveglianza. In tal caso, le attività del post scuola infanzia proseguono regolarmente per tutti gli altri minori del gruppo, con l'obbligo per tutti coloro abbiano superato i sei anni di età, di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per cinque giorni dall'ultimo giorno di frequenza del minore risultato positivo al COVID-19. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da COVID – 19, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di Sars – Cov-2. I tamponi rapidi in autosomministrazione con esito positivo devono essere confermati da tampone molecolare/ antigenico eseguito in centro autorizzato (es farmacie, ASST, etc).

8 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19

Per quanto attiene alle procedure di allontanamento di un minore in caso di sintomi simil-covid, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Si precisa che:

- qualora durante il servizio un minore dovesse presentare sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, lo stesso dovrà essere messo in isolamento, come da procedura di sicurezza, fino all'arrivo dei genitori;
- a tal fine all'interno della struttura scolastica l'Operatore Economico Aggiudicatario dell'appalto identificherà il locale da adibire, anche temporaneamente, a tale uso, per le necessarie incombenze.

Nel caso un minore presenti sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, gli operatori della Cooperativa che gestisce il servizio dovranno operare in tal modo:

- L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il coordinatore, che allenterà il Comune;
- Il Coordinatore, o persona da lui delegata, avvisa immediatamente i genitori/tutor legale del minore chiedendo di venire a prendere il bambino;
- Il minore viene accompagnato nella stanza dedicata all'isolamento;
- Il minore non potrà essere lasciato solo fino all'arrivo dei genitori/tutor legale. E' fortemente raccomandato all'operatore che lo assiste l'utilizzo dei DPI. Per l'assistenza al minore potrà essere impiegato il personale addetto all'assistenza specialistica sui minori disabili eventualmente presenti nel gruppo (temporaneamente distaccato) oppure il personale ausiliario presente in servizio;
- Una volta che il minore sarà preso in carico dei genitori/tutore legale, la stanza utilizzata per l'isolamento non potrà essere riutilizzata fino a che non verrà sanificata.

Per la gestione di eventuali casi sospetti Covid-19, l'Aggiudicataria deve adeguare il contenuto della cassetta/pacchetto di pronto soccorso a disposizione degli operatori nel luogo di erogazione del servizio,



con un kit di protezione specifico per chi assiste il soggetto sintomatico: guanti monouso, occhiali o visiera o dispositivi di protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola.

I genitori saranno invitati a contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico curante e attenersi alle sue indicazioni. Se ritenuto necessario il Pediatra o il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo o fare la prescrizione attraverso la quale il soggetto può recarsi senza appuntamento in un punto tampone.

Il minore dovrà rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG e potrà essere riammesso al servizio in funzione delle casistiche di cui al successivo articolo.

Il gestore del servizio non deve mettere in atto alcun provvedimento a carico degli altri minori e del personale che potranno continuare a frequentare il post scuola infanzia.

8.1 Riammissioni in servizio

a) Riammissione del caso sospetto dopo allontanamento

La riammissione del caso sospetto avviene a seguito del percorso diagnostico-terapeutico valutato e prescritto dal Pediatra / medico di base.

Se ritenuto necessario il Pediatra o il Medico curante potrà effettuare il tampone, oppure prenotarlo o fare la prescrizione attraverso la quale il soggetto può recarsi senza appuntamento in un punto tampone. Nel caso venga eseguito il tampone, in attesa dell'esecuzione o dell'esito dello stesso, l'alunno/a NON può frequentare il post scuola infanzia e deve rimanere in isolamento. Se l'esito è negativo e dopo valutazione del Pediatra di Famiglia o Medico curante, l'alunno/a potrà riprendere la frequenza.

b) Riammissione bambini e/o operatori positivi al Covid

Il minore e/o l'educatore positivo al Covid, indipendentemente dallo stato vaccinale, dovrà osservare un periodo di isolamento domiciliare obbligatorio della durata di cinque giorni dal tampone positivo.

Per uscire dall'isolamento non è più obbligatorio effettuare un tampone con esito negativo.

Per i casi che sono sempre stati asintomatici, l'isolamento potrà terminare anche prima dei 5 giorni qualora un test antigenico o molecolare, effettuato presso struttura sanitaria/farmacia, risulti negativo.

In assenza di test negativo, è obbligatorio, al termine dell'isolamento, l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 fino al 10° giorno dal primo test positivo. Queste precauzioni possono essere interrotte in caso di negatività a un test antigenico o molecolare.

L'istituto scolastico avrà cura di comunicare alla Cooperativa che gestisce il servizio eventuali casi di positività, di modo che la stessa possa computare il termine utile ai fini del rientro al servizio di post scuola infanzia del minore.

Il rientro al servizio di post scuola infanzia potrà avvenire decorsi i 5 giorni dalla data del tampone positivo, anche senza tampone negativo (fa fede la data del provvedimento di isolamento rilasciato da ATS), oppure il rientro potrà avvenire anche prima dei 5 giorni esibendo l'esito negativo del tampone antigenico o molecolare o indossando i dispositivi di protezione individuale di tipo FFP2 per coloro che abbiano superato i sei anni di età.

L'operatore positivo indipendentemente dallo stato vaccinale, dovrà osservare un periodo di isolamento obbligatorio con le medesime regole descritte per gli alunni anche in relazione al rientro in servizio.



c)Disciplina riguardanti i contatti stretti di un minore risultato positivo al Covid 19

In presenza di un soggetto positivo, gli utenti ed operatori che facendo parte del medesimo gruppo, risultano contatti stretti del caso e in ogni caso tutti i contatti stretti del caso potranno continuare a frequentare il post scuola infanzia, in regime di autosorveglianza, per 5 giorni dall'ultimo contatto con il soggetto risultato positivo al Covid – 19.

In tal caso, in base alle vigenti disposizioni, per tutto il periodo di autosorveglianza è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie di tipo FFP2 (solo per coloro che abbiano compiuto i sei anni di età). Sarà onere delle famiglie fornire ai bambini tali dispositivi di protezione.

d)contatti stretti al di fuori dell'ambito del post scuola infanzia

In analogia a quanto previsto in ambito scolastico, anche i contatti che avvengono al di fuori del post scuola infanzia non sono soggetti alla misura della quarantena, ma solo al regime di autosorveglianza con obbligo di mascherina FFP2 per 5 giorni dopo l'ultimo contatto (solo per coloro che abbiamo superato i sei anni di età) e tampone solo in caso di comparsa dei sintomi. Potranno, quindi, frequentare il post scuola infanzia, rispettando il regime di autosorveglianza. La famiglia dell'alunno deve darne tempestiva comunicazione all'operatore economico gestore del servizio.

e)Assenza per malattia non riconducibile al COVID

In caso di problemi di salute è sempre necessario riferirsi al proprio Pediatra o Medico curante. In analogia con quanto previsto nel sistema scolastico, nel caso in cui il problema di salute, dopo valutazione medica, non sia riconducibile al Covid, e pertanto il tampone non viene eseguito, l'alunno/a potrà tornare a frequentare il post scuola infanzia secondo le indicazioni del Pediatra di Famiglia o Medico curante. Anche in tal caso, ai fini del rientro al servizio di post scuola infanzia, valgono le medesime regole previste per il rientro a scuola, ovvero non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia.

f) Misure aggiuntive

Restano salve eventuali misure aggiuntive e preventive eventualmente disposte dai competenti Organi Sanitari o previste nei provvedimenti normativi sopravvenuti

9 Accoglienza dei bambini con disabilità

Il rapporto numerico, nel caso di bambini con disabilità, sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino disabile, portando il rapporto numerico di norma a 1 operatore per 1 bambino.

Il personale coinvolto sarà adeguatamente formato, a cura dell'Operatore Economico Aggiudicatario del servizio in qualità di gestore, anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, al fine di consentire una continuità educativa in rapporto agli interventi già messi in campo dalle istituzioni scolastiche in cui il minore è inserito. Verrà preso in considerazione, nell'erogazione degli interventi, il PEI redatto in ambito scolastico, lavorando in un'ottica di coordinamento e continuità; sarà quindi previsto un progetto educativo, ricreativo e di socializzazione, redatto anche in linea di continuità con il PEI, che evidenzia oltre alle specifiche attività previste anche le necessità di assistenza del minore.



10 Riconsegna degli utenti al termine del servizio e gestione dei flussi-percorsi

Per l'a.s. 2023/24 l'orario di termine del servizio si diversifica a seconda del turno prescelto dall'utente al momento della presentazione della domanda di iscrizione e di seguito riepilogato:

- per il primo turno: uscita dei minori a partire dalle ore 16:45 e fino alle ore 17:15
- per il turno unico: uscita dei minori a partire dalle ore 17:45 e fino alle ore 18:00.

I genitori degli alunni sono tenuti a provvedere di persona al ritiro del proprio figlio/a entro l'orario di fine servizio. Qualora impossibilitati, i genitori possono autorizzare al ritiro persone maggiorenni di loro fiducia con delega scritta. In caso di mancata presenza di uno dei predetti soggetti il minore sarà accompagnato presso il Comando di Polizia Locale o presso altro luogo indicato dagli incaricati, ove i genitori o i soggetti delegati sono tenuti a recarsi per prendersi in carico il minore. Al fine di assicurare la costante sorveglianza dei minori frequentanti e il regolare svolgimento del servizio non sono consentite uscite anticipate, fatti salvi eventi non prevedibili di eccezionale gravità, debitamente documentati.

Tale articolazione oraria viene ripristinata a seguito della cessazione dello stato di emergenza nazionale proclamato a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid 19 e in base alle disposizioni della vigente normativa le quali non prevedono più come necessario il mantenimento di gruppi/sezioni stabili (cd. bolle), con conseguente possibilità di aggregare-accorpate utenti appartenenti a sezioni di scuola differenti.

L'articolazione organizzativa del servizio sarà impostata come segue:

- gli utenti saranno suddivisi in gruppi la cui composizione sarà mantenuta tendenzialmente stabile, nei limiti della migliore organizzazione possibile;
- tali gruppi saranno composti da alunni provenienti da sezioni di tempo scuola diverse tra loro; la composizione dei predetti gruppi, quindi, non dovrà rispecchiare necessariamente in modo speculare la composizione delle sezioni di scuola;
- al termine del primo turno, in concomitanza con l'uscita di una parte dell'utenza, gli utenti che avranno optato per tale articolazione orario saranno accompagnati dal personale educativo della Cooperativa Il Melograno fino al punto di uscita-riconsegna previsto in accordo con le scuole, attenendosi ai flussi e ai percorsi concordati con le scuole;
- gli utenti che, in quanto iscritti al turno unico, continueranno a frequentare il servizio fino alle 18:00, potranno essere riaggregati in gruppi diversi, nell'ottica del mantenimento dei rapporti educatori/bambini sopra precisati, al fine di ottimizzare l'organizzazione complessiva del servizio e garantire la possibilità di articolare il servizio su due turni di uscita.
- Al termine dell'orario del secondo turno, i minori verranno accompagnati dal personale educativo della Cooperativa Il Melograno fino al punto di uscita-riconsegna previsto in accordo con le scuole, attenendosi ai flussi e ai percorsi concordati con le scuole, in analogia con quanto previsto per il primo turno.

In via tendenziale e fatte salve eventuali diverse disposizioni, non è consentito l'accesso a genitori ed accompagnatori all'interno dell'area di svolgimento dell'attività.

11 Personale impiegato nell'esecuzione dei servizi

a) Coordinatore

Viene prevista la figura di un "Coordinatore" dedicato ai servizi in oggetto, distinta dal personale impegnato direttamente nell'intervento sull'utente, al quale è devoluta la direzione tecnico-organizzativa e la responsabilità gestionale del servizio, per gli aspetti volti a presidiare sulla corretta esecuzione del servizio rispetto agli standard prestazionali e gestionali definiti dalle vigenti normative e dai documenti contrattuali.

Le mansioni di Coordinatore sono svolte da un operatore in possesso di:



- laurea (anche triennale) in scienze dell'educazione e/o della formazione o scienze psicologiche o scienze sociologiche o scienze pedagogiche o servizio sociale, o comunque in materie equipollenti o attinenti all'oggetto del capitolato;
- documentata esperienza di almeno 36 mesi come coordinatore di servizi educativi e/o socio-educativi rivolti ai minori.

b) Operatori socio-educativi addetti all'assistenza educativa ed alle attività di animazione in favore dei minori iscritti al servizio.

Gli operatori socio-educativi, in numero sufficiente a garantire la copertura dei parametri gestionali sopra specificati, sono tendenzialmente scelti, in via prioritaria, tra il personale educativo già impiegato sull'appalto dei servizi educativi in ambito scolastico attivi in corso d'anno (assistenza educativa specialistica alunni disabili) che pertanto possiede già i prescritti requisiti di legge.

c) Personale educativo preposto all'assistenza educativa specialistica sui minori con disabilità.

Qualora tra gli iscritti vi fossero minori con disabilità certificata, sarà garantita l'attivazione degli opportuni interventi di assistenza educativa specialistica, nonché le prestazioni connesse all'assistenza di base, al fine di agevolare una piena inclusione dei minori con disabilità nel contesto dei servizi in discorso, previo impiego di idoneo personale in possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti dalle vigenti normative in rapporto alle mansioni effettivamente svolte.

12. Formazione specifica in tema di prevenzione COVID

Tutto il personale, professionale e volontario, deve essere formato, a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto, in qualità di gestore del servizio e datore di lavoro, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

13. Responsabilità ed Assicurazioni

I servizi in oggetto vengono gestiti in appalto dall'Operatore con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale derivantegli ai sensi di legge e con osservanza di tutte le norme tecniche e/o di sicurezza in vigore.

A garanzia del corretto adempimento di tali obblighi, l'Operatore ha stipulato con primario assicuratore una polizza assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa nè eccettuata.

14. Tariffe a carico dell'utenza

Per l'iscrizione al servizio è prevista la corresponsione di una tariffa annuale, determinata per l'anno scolastico 2023/24 con delibera G.C. n. 303 del 30 Novembre 2022 in € 255,00 per il 1° turno 16.00 – 17.15 e in € 369 per il turno unico 16:00 – 18:00.

Con la richiesta di iscrizione il richiedente si obbliga al pagamento della predetta tariffa.

Una volta presentata la richiesta di iscrizione, il recesso/ritiro dal servizio potrà avvenire unicamente secondo le seguenti modalità e termini:

- gratuitamente, a condizione che sia formalizzata idonea comunicazione via PEC o via email all'indirizzo del Comune e che tale comunicazione pervenga all'ufficio entro la data della comunicazione effettuata dall'Ufficio Servizi Educativi in merito all'ammissione al servizio e/o all'emissione della fattura;



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.237
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

- subordinatamente al trattenimento/ pagamento del 20% della tariffa annuale dovuta per il servizio, qualora il recesso sia comunicato via PEC o via email oltre la data della comunicazione di ammissione, ma entro la data di avvio del servizio;
- subordinatamente al trattenimento/ pagamento di una somma equivalente al 50% della tariffa annuale dovuta per il servizio, qualora il ritiro sia comunicato via PEC o via email oltre la data di avvio del servizio ma entro e non oltre il 31 gennaio 2024, termine in cui sarà possibile richiedere il rimborso del 50% della tariffa annuale o la non emissione della fattura della seconda rata. Oltre tale data l'eventuale recesso non comporterà alcun rimborso.

La tariffa dovrà essere corrisposta a seguito della comunicazione di ammissione al servizio, entro i termini indicati in fattura. In difetto, si procederà al ritiro d'ufficio ed all'applicazione del pagamento del 20% della tariffa annuale dovuta per il servizio.